

## **BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA**

Il Settore scientifico-disciplinare, il titolo della ricerca, l' argomento del colloquio nonché il responsabile della ricerca vengono riportati. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione.

**AREA SCIENTIFICA:**.....

**settori scientifico-disciplinari:**.....

**Responsabile scientifico:**.....

Titolo della ricerca:.....

Argomento del colloquio:.....

### **Durata, rinnovo ed importo dell'assegno**

Gli assegni hanno durata biennale e possono essere rinnovati con lo stesso soggetto secondo quanto disposto dall'art. 51, comma 6 della legge 449/97.

L'importo dell'assegno per la ricerca è fissato nella somma biennale di ..... comprensivo dei soli oneri a carico del beneficiario.

L'assegno viene erogato al beneficiario in rate mensili.

### **Requisiti generali di ammissione**

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento degli assegni di cui all'art. 1 coloro che abbiano il titolo di Dottore di ricerca ed i laureati con almeno tre anni di attività di ricerca post laurea, documentata da istituzioni italiane e straniere. Tutti i partecipanti alla selezione debbono essere in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca. E' escluso il personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI:

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

### **Domanda e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, deve essere inviata al Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Università a mezzo raccomandata A.R. entro il termine perentorio di **TRENTA** giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'Albo della Facoltà.

**Nella domanda dovranno essere indicati chiaramente l'area scientifica, il settore scientifico disciplinare, il titolo della ricerca, il responsabile scientifico e l'argomento del colloquio, pena l'esclusione. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione

dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relativi al concorso.

Coloro che aspirano a partecipare a più selezioni sono tenuti a produrre domanda e relativa documentazione per ciascuna di esse. Nel caso in cui un candidato indicasse per errore più selezioni, nella stessa domanda, sarà ritenuta valida la selezione indicata per prima.

Ogni istanza - documentata - va spedita separatamente; non è ammesso unire più istanze nel medesimo plico.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- laurea posseduta con indicazione della votazione riportata nonché la data e l'università presso la quale è stata conseguita;
- diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data e l'università presso la quale è stato conseguito;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- di non essere titolare di altre borse di studio conferite a qualsiasi titolo o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività prevista dal presente bando;
- il domicilio eletto ai fini della selezione, specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico;

I candidati saranno ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Preside, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti nella domanda o per l'invio fuori termine della stessa.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

### **Titoli e curriculum professionale**

Ad ogni domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i sottoelencati titoli:

- certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- titolo di dottore di ricerca;
- elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;
- borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero. I titoli dei quali i candidati chiedono la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande. E' facoltà dell'interessato allegare, in luogo dei sopraelencati titoli, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art.2 comma 2 del regolamento d'attuazione della legge n. 127/97;
- pubblicazioni scientifiche unite ad un loro elenco a parte;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale.

I titoli elencati, se non prodotti unitamente alla domanda, dovranno essere consegnati direttamente o inviati a mezzo A.R. sempre entro il termine perentorio stabilito per la

presentazione delle domande. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo l'Università non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

### **Selezione**

La selezione è per titoli e colloquio.

Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli è di 60/100 così ripartiti:

10 (dieci) punti per il Dottorato di ricerca;

fino a 30 (trenta) punti per le pubblicazioni;

fino a 20 (venti) punti per altri titoli.

40/100 punti per il colloquio.

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, ai candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 70/100 (settanta centesimi).

I risultati della valutazione dei titoli, devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo della Facoltà.

Il giudizio della commissione è insindacabile in merito.

### **Colloquio**

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà sul programma d'esame indicato per ogni specifico assegno di ricerca.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame. L'avviso di convocazione per il colloquio sarà reso noto ai singoli candidati a mezzo raccomandata A.R. a carico del destinatario almeno 20 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

### **Commissione giudicatrice**

Con Decreto del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università, sarà nominata la Commissione esaminatrice, costituita da tre componenti: un Professore ordinario con funzioni di Presidente e due docenti tra i quali al più un Ricercatore confermato. Uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

### **Formazione della graduatoria di merito**

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; gli assegni, in tal caso, verranno

conferiti ai candidati che risulteranno idonei nel rispetto dell'ordine delle rispettive graduatorie.

### **Conferimento degli assegni di ricerca**

Gli assegni sono conferiti mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

I vincitori dovranno produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso:

- certificato rilasciato da un medico dell'Azienda sanitaria locale ovvero dall'Ufficiale sanitario del Comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della Legge 27.7.1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro.

- Dichiarazione in carta libera ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 4.1.1968, n. 15 e dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) posizione nei confronti degli obblighi militari e l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della Legge 4.1.1968, n. 15 e degli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale.

I vincitori dovranno inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca e del quale verrà fornita copia ad ogni vincitore.

I vincitori saranno tenuti a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza di rilascio di detta dichiarazione sostitutiva di notorietà saranno tenuti a presentare i titoli valutati in originale, o, in subordine, a regolarizzarli in bollo, ai sensi della Legge 23.8.1988, n. 370.

### **Compatibilità con altre attività di lavoro.**

L'assegno è individuale. I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura di appartenenza ed a una condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore di ricerca ed il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali. Sempre garantendo il regolare svolgimento dell'attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione della struttura, sentito il responsabile scientifico, i titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate dall'Università "La Sapienza", ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80, ed alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

